

# Makino **investe** sul **futuro**



di Luca Rossi

***Entro il 2010 sarà completato il nuovo Centro tecnologico di Makino in Italia, nel Milanese. Sarà il secondo nel continente, affiancandosi a quello di Bratislava, e farà da riferimento per tutto il Sud Europa. Una scelta che sottolinea la politica di investimenti a lungo termine del Gruppo nipponico. A RMO ne parla Andrea Fritzsich, general manager della regione Southern Europe di Makino***

Nonostante il periodo di recessione mondiale, Makino ha deciso di investire sul proprio futuro. Entro il 2010 nascerà in Italia il nuovo Centro Tecnologico della Casa nipponica. La sua collocazione sarà nell'area di Milano, nel cuore industriale del Nord Italia, con una ubicazione logistica in grado di garantire collegamenti di trasporto ottimali sia in auto sia in aereo. Una scelta, questa, non certamente casuale poiché il nuovo Centro Tecnologico avrà il compito non solo di fungere da sede per la filiale italiana ma anche di agire come punto di riferimento e di Application Centre per Makino per tutta l'Europa meridionale, ospitando anche eventi e seminari.

L'investimento nella nuova struttura in Italia sarà l'opportunità per poter gettare le basi per una maggiore crescita nei prossimi decenni. "La strategia di sviluppo di Makino è sempre stata proiettata nel lungo termine e in quei mercati ritenuti strategici. E il Sud Europa è un mercato di questo tipo - annuncia Andrea Fritzsich, general manager della regione Southern Europe di Makino -. Gli investimenti che stiamo effettuando lo dimostrano e testimoniano ancora di più la nostra volontà di crescere visto che investiamo in un periodo di recessione mondiale". La nuova sede è anche un riconoscimento alla crescita della fi-

liale italiana negli ultimi anni, che ha visto un raddoppio del fatturato dal 2005 al 2006.

In Europa, il Centro Tecnologico italiano si affiancherà, e sarà complementare nelle funzioni, a quello già esistente a Bratislava. Una delle principali funzioni a cui sarà chiamata la struttura italiana sarà quella di sviluppare tecnologie e prodotti di alta qualità, in stretta collaborazione con i clienti Makino della regione del Sud Europa. Avrà un'area per l'esposizione e le dimostrazioni di applicazioni, ma anche per ospitare eventi, principalmente nel settore degli stampi, della meccanica di precisione, della meccanica di produzione e nel settore aerospaziale. Un team di ingegneri qualificati fornirà ai clienti in loco soluzioni e servizi.

**Esaltare le specificità.** "La mission che Makino ha voluto affidare ai suoi Centri tecnologici è quella di fare accrescere le competenze tecnologiche in loco e in base alle specificità del territorio", indica Andrea Fritzsich. Ecco quindi che la geografia delle collocazioni e delle funzionalità dei Centri tecnologici Makino in Europa si chiarifica.

A Bratislava dall'ottobre 2007 è stato inaugurato un Centro Tecnologico calibrato sulle specificità del mercato locale, che è quello dell'automotive.

*Andrea Fritzsich è general manager della regione Southern Europe di Makino.*



**Politica a lungo termine.** "Nonostante le severe condizioni economiche di mercato nel mondo, Makino intende continuare nella sua politica di investimenti a lungo termine lungo due binari: lo sviluppo di nuove tecnologie e la creazione di strutture di supporto", annuncia **P. Anders Ingemarsson, presidente e CEO di Makino Europe.** Il focus sulle nuove applicazioni si concentrerà su: macchine per la lavorazione del titanio, macchine per la lavorazione dell'alluminio per parti di grosse strutture e su macchine



per alti volumi di produzione. Queste nuove tecnologie vogliono essere un valido supporto per il cliente nei settori: aerospace, energy, medicale, alti volumi di produzione e comparti dove sono richieste alte velocità di produzione. Gli investimenti in Centri tecnologici e di service saranno nel nuovo Centro Tecnologico italiano - che si affiancherà al Technology and Training Centre inaugurato nell'ottobre 2007 a Bratislava - e nell'espansione in Asia: un Centro Tecnologico e due Centri di service aperti in India nel 2008, oltre a un Centro in Thailandia e uno in Vietnam aperti nel novembre del 2008. Lo scorso anno finanziario (da aprile 2008 a marzo 2009) si è chiuso per Makino con una perdita del 24% rispetto all'anno precedente (-26% in Asia, -29% in Giappone, -14% in Europa e -1% nelle Americhe). Il 50% del consolidato ordini arriva dai centri di lavoro orizzontali e il 18% da quelli verticali.

Bratislava è la Detroit di Europa, le maggiori Case automobilistiche vi hanno collocato le loro sedi europee o la maggior parte della produzione. E proprio nel Centro Tecnologico di Bratislava Makino ha installato i suoi riferimenti per l'alto volume di produzione. Per questa tipologia di progetti lo sviluppo avviene lì.

Amburgo ospita uno show-room di dimensioni ridotte, perché il territorio non ha necessità di questo tipo.

"Coerentemente con la filosofia Makino, nel nuovo Centro Tecnologico italiano vogliamo accrescere sviluppare la competenza del nostro personale per crescere insieme ai clienti - conti-



*Altre due immagini di rendering della nuova sede Makino in Italia, che si collocherà nell'area di Milano.*

nua Fritsch -. Nella nuova struttura faremo sviluppo tecnologico, test per i clienti, seminari 'chiavi in mano' e tutto ciò che serve loro". In Italia non verrà effettuato lo sviluppo di prodotti. "Quello italiano non è un Engineering Centre, come quello di Bratislava - entra nel dettaglio Fritsch -. A Bratislava, infatti, ci sarà la centrale europea dell'engineering per Makino e là ci si rivolgerà quando ci sarà da sviluppare grandi progetti, passando dall'applicativo all'engineering". Se per gli stampisti quello italiano sarà più un Centro di competenza, per i clienti del comparto della produzione sarà più un Centro 'chiavi in mano' per le applicazioni. "In Italia abbiamo già competenze per gli stampi, automotive, macchine per il movimento terra e aerospace - continua Fritsch -. Siamo già in grado di avere le competenze e le risorse umane. Ci mancava solo la base operativa adeguata". Makino, infatti, ha già iniziato a fare seminari in Italia, coinvolgendo il cliente all'interno di un processo produttivo. "Vogliamo crescere insieme al cliente, in collaborazione col partner e in una location vicina al cliente - rafforza il concetto -. In autunno faremo seminari, coinvolgendo i clienti in incontri interattivi di interscambio".

**La struttura della sede.** "Il nuovo Centro Tecnologico italiano sarà una sede nella quale troveranno spazio tutte le funzionalità necessarie per essere un Application Centre", spiega Fritsch. La struttura ricalcherà esteticamente quella delle altre sedi Makino, riproponendo colori e fisionomia tipica della corporate. Il Centro sarà costituito da uno spazio dedicato al service

con potenziamento del supporto telefonico da parte di personale fisso. Ci sarà uno show-room climatizzato con macchine sempre presenti e sempre al lavoro, "non abbiamo pensato di utilizzare tutte le macchine della gamma anche perché saremo integrati alla rete Makino, avremo un interscambio continuo con tutte le altre sedi del Gruppo. Makino ha circa 600 tecnici di applicazione in tutto il mondo con cui saremo sempre interfacciati", chiarisce Fritsch. Altri spazi saranno dedicati per l'accoglienza, per i clienti, per seminari e per i commerciali. Un'apposita area sarà adibita a magazzino per i ricambi. "In sede saranno sempre presenti gli applications - evidenzia Fritsch -. È una sede per i clienti".

Le macchine esposte nello show-room ricalcheranno la specificità territoriale della sede e quindi delle applicazioni: fresatrici per stampi a 3 e 5 assi, elettroerosione a filo e a tuffo, centri di lavoro orizzontali per componenti industriali e di movimento terra, piccoli centri di lavoro per alti volumi di produzione. "In Europa, Makino Italia è la filiale che vende un po' tutta la tipologia della produzione - spiega -. La competenza è già presente all'interno dell'attuale struttura: dagli stampi all'alta precisione, dalla meccanica generale al movimento terra, dall'aerospace all'automotive. Negli ultimi anni Makino Italia ha raddoppiato il personale, attualmente è composto da una trentina di unità, "ma i budget che abbiamo stilato per gli obiettivi a lungo termine che ci siamo prefissati lasciano intravedere un accrescimento di queste trenta unità in Italia", chiude Andrea Fritsch.

READERSERVICE.IT - MAKINO N.48